



Il cacciatore di donne (2012)

Cage e Cusack di nuovo uno di fronte all'altro in un film che ripercorre luoghi comuni del genere.

Un film di Scott Walker (II) con Nicolas Cage, Vanessa Hudgens, John Cusack, Dean Norris, Kevin Dunn, Jodi Lyn O'Keefe. Genere Thriller durata 105 minuti. Produzione USA 2012.

Uscita nelle sale: giovedì 3 ottobre 2013

John Cusack, dopo diversi ruoli da buono, veste i panni di un assassino spietato.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Jack Holcombe è un detective della polizia dell'Alaska in procinto di ritirarsi dal servizio. Gli viene affidato un caso estremamente complesso. C'è un serial killer che attira giovani donne, le incatena, le violenta e poi le uccide. Jack sospetta di una persona apparentemente tranquilla: Robert Hansen. Occorrono però prove schiaccianti contro di lui e potrebbero arrivare dalla testimonianza di Cyndy Paulsen che è riuscita a scappare prima di essere uccisa. Cyndy però è una ragazza complicata e indurla a testimoniare non è facile.

Ispirato a delitti realmente accaduti questo film torna a mettere l'uno di fronte all'altro Nicholas Cage e John Cusack che non si incontravano dai tempi di 'Con Air'. Questa volta il confronto è a distanza con l'eccezione dell'ultima parte del film e la bilancia pende a favore di un maggiore spazio offerto alla psicologia del detective (Cage) rispetto a quella del killer (Cusack). Se infatti di Jack comprendiamo le motivazioni (spora a tutte un senso di protezione paterna) che lo spingono a cercare di risolvere il caso, Robert viene soprattutto mostrato in azione e i motivi (se così si possono chiamare) per cui uccide vengono più detti degli altri che non fatti emergere dalla sua presenza sulla scena. In realtà però il film (che ripercorre luoghi ormai più che comuni del genere) ha il pregio di centrare l'attenzione sulla fragilità di Cyndy Paulsen interpretata con grande adesione da Vanessa Hudgens.

Non è facile rendere le variazioni di umore, le paure, le insofferenze, le ricadute di una ragazzina finita nel giro della prostituzione soprattutto quando la vera Cyndy è tuttora vivente. In proposito va segnalata una nota stonata nei titoli di coda. Le immagini che vi appaiono (che si spera siano state autorizzate) contrastano con la musica che le accompagna. Quello che avrebbe dovuto essere un omaggio si trasforma in un macabro elenco.